

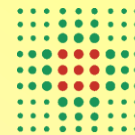
ACCOMPAGNARE E SOSTENERE DOPO LA NASCITA

L'esperienza di Angela e Mario
al Punto d'Ascolto "Ben Arrivato..piccolo mio"

Dott. ssa Laura De Francesco
(*Psicologa del punto d'ascolto e sostegno "Ben Arrivato... Piccolo mio"*)
Bologna, 10 maggio 2018



COMUNE DI
FERRARA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

" BEN ARRIVATO ... PICCOLO MIO! "

Il Punto d'ascolto e sostegno per neo-genitori apre a fine 2008 e ha sede operativa presso il Centro per Bambini e Genitori "Piccola Casa".

Il progetto nasce all'interno del tavolo dei Piani della Salute di Ferrara con la collaborazione di:

COMUNE DI FERRARA

- Centro per le Famiglie
- Centro per bambini e genitori Piccola Casa

AZIENDA USL DI FERRARA

- Pediatria di Comunità
- Centro Salute Donna
- Servizio di Psicologia Clinica

OBIETTIVI:

Prevenire la solitudine e l'isolamento delle madri dopo il parto

Sostenere i genitori in difficoltà al momento del rientro a casa dopo la nascita attraverso un intervento pluri-professionale

Orientare i genitori ad un efficace uso dei servizi territoriali, sanitari, sociali ed educativi

" BEN ARRIVATO ... PICCOLO MIO!!!!



- Il servizio accoglie le famiglie con i loro bambini il martedì e il giovedì dalle 9.30 alle 13.00
- L'**accesso** è gratuito e prevalentemente su appuntamento, ma il martedì mattina i genitori possono accedere liberamente.
- Il punto d'ascolto prevede la co-presenza di 3 figure professionali :

Educatrice

Psicologa

Ostetrica

Il primo contatto in ospedale dopo il parto



Grazie al lavoro di rete sul territorio realizzato con l'ospedale Sant'Anna è oggi possibile, per le operatrici, incontrare le mamme subito dopo il parto. In questo momento molte neo-mamme hanno tanti dubbi e riuscire a entrare presto in contatto con i loro nuovi bisogni è il primo passo per sostenerle nell'affrontare il grande cambiamento che porta la maternità.

"Priorità" di attenzione

- . Età materna (o superiore a 40 anni o inferiore ai 18)
- . Leggera prematurità, nascite tra la 35 e la 38 settimana
- . Parti gemellari
- . Parti con taglio cesareo
- . Mamme con poca rete sociale e familiare (mamme straniere, non ferraresi , o da poco trasferite sul territorio, o senza la presenza del compagno o della propria famiglia d'origine)
- . Primipare
- . Mamme segnalate con fragilità emotive, sia durante la gravidanza che precedentemente.
- . Mamme con elevata ansia rispetto la gestione del bambino...

Ma questi parametri di rischio sono solo "orientativi" ogni mamma può presentare bisogni diversi... che emergono SOLO attraverso il colloquio in reparto e

L'ASCOLTO è l'unica strategia attuabile.

La Domiciliarità

Le visite domiciliari si realizzano per il 90% grazie ai contatti che avvengo in ospedale con le neo mamme le quali vengono richiamate, dopo le dimissioni e, se viene richiesta, si programma una visita domiciliare che quasi sempre avviene nell'arco dei primi 15 giorni di vita del neonato.

Ogni volta che è possibile le visite si effettuano in coppia , una figura dei servizi sanitari e l'altra del Comune; i dubbi delle neo mamme subito dopo il parto sono molto ampi e la multi professionalità è la ricchezza del nostro servizio.

Un momento individuale ...

Le famiglie possono usufruire di colloqui individuali per incertezze legate alla crescita del bambino ma anche per altri dubbi, più inerenti al nuovo ruolo di **mamma e di papà**.



Avere uno spazio di parola e di ascolto, in un momento di grande cambiamento come la nascita di un bambino, può prevenire il rischio di depressione post parto, o consentirne il precoce invio al servizio di competenza.

Gli incontri tematici..

momenti di confronto e scambio tra genitori

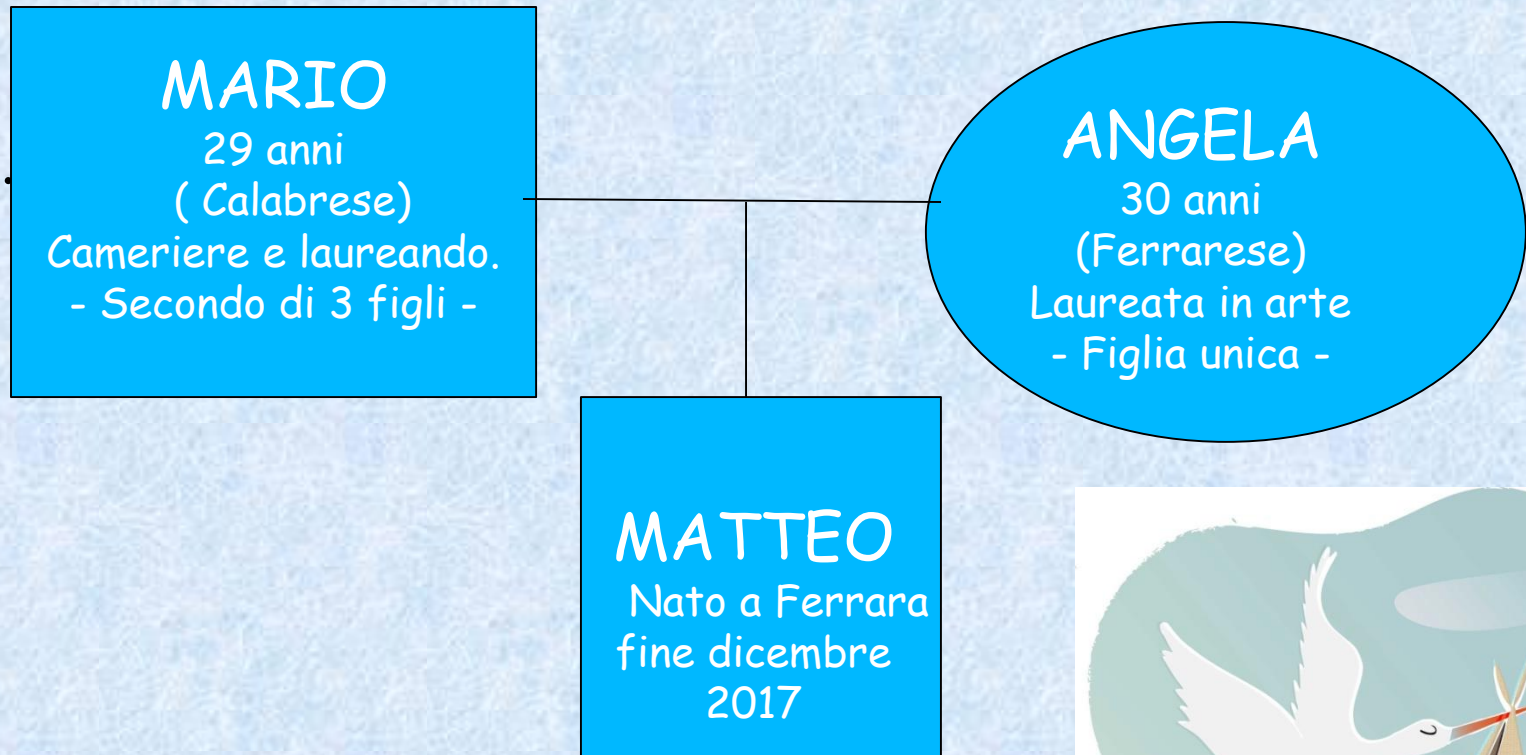


"Tutti al tappeto"



L'esperienza "Tutti al tappeto" è l'ultima attività nata all'interno del progetto. La proposta si articola attraverso tre incontri in piccoli gruppi ma i genitori possono partecipare anche solo ad uno di questi appuntamenti. Il primo incontro, condotto dall'ostetrica, coinvolge i neonati dai 0 ai 45 giorni, il secondo e il terzo dedicati ai bambini fino ai 6 mesi sono gestiti dall'educatrice.

Una famiglia seguita ...



La Coppia si conosce a Roma, dove entrambi si trovano per motivi di studio e dopo 6 mesi si trasferiscono a Ferrara dove decidono di convivere e di provare ad avere un bambino che .. arriva subito!!!
Le loro famiglie d'origine non si sono mai viste prima della nascita del bambino.



Angela viene "segnalata" dalle ostetriche del reparto alla psicologa del servizio "Ben Arrivato" attraverso una scheda cartacea (*modalità condivisa di invio con il reparto dell'ospedale per le mamme che non riusciamo direttamente a contattare in maternità*) che riporta la descrizione di una mamma **primipara**, molto stanca dopo un parto con epidurale alle 39 settimane, e che mostra grande **fatica nel prendersi cura del proprio bambino**.

La neo-mamma al momento delle dimissioni allatta esclusivamente al seno, ma tutte le operatrici sottolineano quanto la sua **fragilità** possa interferire con il buon proseguimento dell'allattamento.

Le dimissioni avvengono, non in 3° giornata post-parto, ma in 4° a causa di una **forte anemia** materna e della lentissima ripresa della mamma.



La coppia genitoriale :
ci troviamo di fronte a due modelli familiari a
confronto..
Ecco il dopo parto

Per la mamma



Per il papà



Il percorso :

Primo contatto telefonico 2.1.2018



Visita domiciliare 9.1.2018



Incontro di "*Tutti al tappeto*" 11.1.2018



Colloquio per allattamento (*post domiciliare*)



Primo colloquio di coppia (*post domiciliare*) 13.1.2018



Incontro tematico (**sul tema del post-parto**) Febbraio



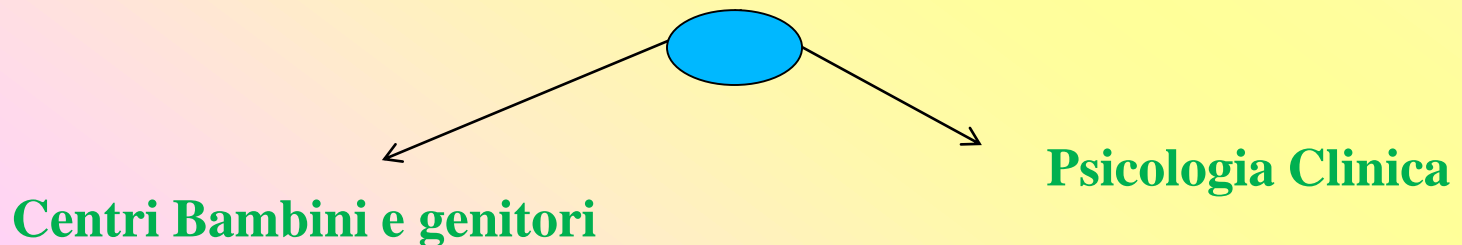
Secondo colloquio di coppia (*post domiciliare*) Febbraio



Numerosi contatti telefonici e informativi

Gli obiettivi raggiunti:

- ★ Proseguimento allattamento al seno.
- ★ Coinvolgimento della figura paterna nel post parto.
- ★ Apertura nella coppia al confronto sulle differenze e sulle aspettative reciproco legate alla genitorialità.
- ★ Aver favorito la costruzioni di competenze legate all' accudimento primario del bambino.
- ★ Aver messo in contatto la famiglia con altri servizi



DUBBI DELLA NOSTRA EQUIPE: Cosa avremmo potuto fare di diverso?

- Proporre un numero maggiore di visite domiciliari per riuscire ad accompagnarli in maniera più trasversale nel tempo ?
- Richiedere di fare anche colloqui individuali con Angela e non solo di coppia ?
- Sostenerli maggiormente sulle loro fatiche e coinvolgere più attivamente le figure dei nonni materni?

Questi ed altri dubbi ... saranno utili per le prossime situazioni che affronteremo.



**“Non temete i momenti difficili, il
meglio viene da là”**

Cit. di R. Levi Montalcini



Grazie a tutti per l'attenzione